



Canto: PURIFICAMI O SIGNORE

**Purificami o Signore;
sarò più bianco della neve!**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore:
nel tuo affetto cancella
il mio peccato
e lavami da ogni mia colpa,
purificami da ogni mio errore.

**Purificami o Signore;
sarò più bianco della neve!**

Celebrante: Nel nome del Padre
e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

Celebrante: La pace, la carità e la fede
da parte di Dio Padre
e del Signore nostro Gesù Cristo
sia con tutti voi.

Tutti: E con il tuo Spirito.

SIGNORE PIETÀ

Signore pietà; Signore Pietà.

Cristo Pietà; Cristo Pietà.

Signore
Signore

pietà;
Pietà.

Letttore:

insieme la
la Morte di
chiediamo a
gnarci a non
frire a nes-
nostri amici
bambini e
animali. Voi
molti bambi-
per la fame e
come Gesù in
nostri giorni
coli portano
la croce co-
portata Ge-

noi dobbiamo diventare più sensibili a queste sofferenze e impegnarci ad aiutare tutti coloro che sono in necessità, privandoci di qualcosa.

PRIMA STAZIONE



Meditiamo
Passione e
Gesù e
lui di inse-
fare sof-
suno, né i
o altri
neppure gli
sapete che
ni soffrono
per la sete
croce. Ai
questi pic-
sulle spalle
me l'ha
sù. Tutti



**GESÙ È
NATO A**

**Celebran-
riamo, o
benedicia-**

**CONDAN-
MORTE**

te: Ti ado-
Cristo, e ti
mo.

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1° Lettore: I nemici di *Gesù* andarono da lui e lo arrestarono. Tutti i suoi amici invece fuggirono. Solo un ragazzo lo seguiva da lontano, avvolto in un lenzuolo. Condussero *Gesù* da Pilato, che lo condannò alla crocifissione.

2° Lettore: Anche noi, Signore, ci comportiamo come quelli che ti arrestarono e ti condannarono a morte. Infatti insultiamo i compagni, mettiamo da una parte i simpatici e dall'altra gli antipatici. Così facciamo delle differenze e procuriamo dei dispiaceri agli altri.

Tutti: "Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore

siano impresse nel mio cuore.
SECONDA STAZIONE



GESÙ PRENDE LA CROCE

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1° Lettore: Come hai accettato il peso di una croce così umiliante? Gesù, tu sei il Figlio di Dio. Eppure quando ti hanno detto: "Ecco qui la tua Croce: fino al hai prota- tanta pa- caricata spalle e lassù.



devi portarla Calvario", non stato, ma con zienza l'hai sulle tue portata fin

2° Let-
tua pesan-
conside-
re Gesù,
bambini
bambini
bambini
stiamo
muoiono
Perdona,
n o s t r o
rendi più generoso il nostro cuore.

tore: Nella
te croce noi
riamo, Signo-
le croci dei
indiani, dei
zingari, dei
africani. Noi
bene e loro
di stenti.
Signore, il
egoismo e

Tutti: "Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore."

TERZA STAZIONE



**GESÙ CA-
PRIMA**

**DE LA
VOLTA**

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1° Lettore: Non è tanto il peso della croce di legno, povero Gesù, che ti ha fatto cadere. Sono state piuttosto le cattiverie di noi che tanto spesso prendiamo in giro i poveri e li facciamo vergognare.

2° Lettore: Signore, come mai tu che sei sapiente, forte, creatore di tutti e di tutto sei caduto sotto la croce? Abbiamo provato a rispondere noi stessi: perché tu sei anche uomo, debole e sofferente. Quando allora offendiamo gli altri, che possono essere deboli, noi possiamo scoraggiarli, tanto da farli cadere sotto il peso della croce.

Tutti: "Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore
siano im-
mio cuore.
QUARTA
NE

STAZIO-



GESÙ INCONTRA LA SUA MAMMA

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Per-
tua santa
redento il

1° Letto-
sale con
contra la
Si guardano
Che cosa
d e t t o ?
mamma!".
figlio mio!".
camminano
crocifissio-

2° Letto-
sofferente,
dre del Si-
tateci a
buoni per-

mo incoraggiare i poveri e i malati, specialmente tutti che non hanno mamma e papà. Se infatti soffrono e hanno qualche male, possono scoraggiarsi perché non hanno genitori.



ché con la
croce hai
mondo.

re: Gesù
fatica e in-
sua mamma.
negli occhi.
a v r a n n o
"Coraggio,
"Coraggio,
E ambedue
verso la
ne.

re: Gesù
santa ma-
gnore, aiu-
diventare
ché sappia-

Tutti: "Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

QUINTA STAZIONE



SIMONE

DI CIRENE

PORTA LA CROCE DI GESÙ

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1° Lettore: I soldati vedono che *Gesù* è sfinito. Allora chiamano un uomo che viene dai campi, anch'egli molto stanco per tutto il lavoro della giornata. Il poveretto si sarà detto. "Qui c'è tanta gente che non ha fatto nulla tutto il giorno. E proprio io devo aiutare questo condannato?". Però quando s'accorge che *Gesù* è coperto di sangue, si commuove e lascia che gli mettano addosso la croce.

2° Letto-
Gesù, che
tato il pe-
ce, ti pre-
tutti colo-
frono.

Tutti:
dre, deh
le piaghe
siano im-
mio cuore.
SESTA



re: Signore
hai soppor-
so della cro-
ghiamo per
ro che sof-

"Santa Ma-
voi fate che
del Signore
presse nel

STAZIONE

**UNA
ASCIUGA
DI GESÙ**

Celebran-
mo, o Cri-
diciamo.

Tutti:
tua santa
dento il

Lettore:
sù che tra-

ha la faccia sporca di sangue e di sudore. Molti lo vedono ma non gli si avvicinano per asciugarlo. Soltanto una donna, di nome Veronica, pulisce il volto a Gesù con un panno. E Gesù fa restare il segno del suo volto sul panno.

2° Lettore: Signore Gesù, ci dispiace moltissimo vederti insanguinato e sudato. Noi possiamo asciugarli il volto ogni volta che incoraggiamo un nostro compagno che soffre ed è triste per qualche cosa che non va.

Tutti: "Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

SETTIMA STAZIONE



**DONNA
IL VOLTO**

te: Ti adoria-
sto, e ti bene-

Perché con la
croce hai re-
mondo.

Il Signore Ge-
scina la croce



GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA SOTTO LA CROCE

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1° Lettore: Gesù si guarda attorno e vede quelli che lo insultano e lo spingono. Molti altri stanno lontano a guardare. Allora si scoraggia sempre di più e cade di nuovo sotto la pesante croce.

2° Let-
re, tutti
ancora
vremmo
quanti
torno a
a scuola.
venire
malati,
soli, a
c h e
ospedali.
riuscire-
da terra.

**Tutti:
dre, deh
le pia-
gnore**



tore: Signo-
noi, anche se
piccoli, do-
accorgerci di
soffrono in-
noi, in casa e
Dovremmo
incontro ai
agli anziani
tutti quelli
stanno negli
Facendo così,
mo ad alzarli

**"Santa Ma-
voi fate che
ghe del Si-**

**siano impresse nel mio cuore.
OTTAVA STAZIONE**



**GESÙ IN-
PIE DON-**

Celebran-
mo, o Cri-
nediciamo.

**CONTRA LE
NE**

te: Ti adoria-
sto, e ti be-

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

1° Lettore: Gesù incontra alcune donne che piangono perché lo vedono affaticato e triste. Ma egli non vuole che piangano, perché non serve proprio a niente. Gesù preferisce ricevere aiuto. A che servono le lacrime, quando uno porta la croce?

2° Lettore: Signore, noi ti chiediamo di renderci capaci di fare qualcosa per gli altri quando stanno male. Non basta dire belle parole o farsi uscire le lacrime: è più importante avvicinarsi, per esempio, a quei ragazzi che non hanno nessuno a star bene.

Tutti: "Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.

NONA STAZIONE



GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

Celebrante: Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

Tutti: Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

1° Lettore: Gesù cade la terza volta perché si sente solo. Quando uno si inginocchia sotto il peso della croce vuol dire che sta rivolgendo una preghiera a quelli che assistono: "Vi prego aiutatemi, perché sono solo e non ce la faccio più".

2° Lettore: Quanti ragazzi muoiono da soli, perché la mamma e il papà li hanno abbandonati! Signore, fammi essere amico di quei ragazzi che soffrono. Aiutami a essere generoso per donare la mia vita a tutti e ci doni non una cosa ma tutta la tua vita.

**Tutti: "Santa Madre, le piaghe del Signore siano impresse nel
DECIMA STAZIONE**



donati! Signore, fammi ragazzi che soffrono. generoso, a privarmi di coloro. Tu stai soffrendo una cosa ma tutta la tua

**dre, deh voi fate che
mio cuore.**